



RELAZIONE ASSEMBLEA DEI SOCI AVIS COMUNALE DI ESTE ESTE, SALA NASSIRIYA - 23 FEBBRAIO 2014

Signori Soci convenuti, prima di inoltrarci nell'esposizione che segue, è doveroso ricordare tutti quei nostri amici di viaggio che non sono più tra noi.

La relazione alla quale si darà lettura, vuole essere un modo per proporre alcune riflessioni e spunti in merito alla promozione del messaggio a sostegno della donazione volontaria e gratuita del sangue, mission della quale come AVIS siamo i sostenitori primari, in considerazione del percorso fin qui fatto e da ciò che in prospettiva prevediamo possa essere la strada futura per la nostra Comunale.

La prima riflessione che si propone all'Assemblea parte dall'analisi delle iscrizioni all'Associazione dell'ultimo periodo: molte sono frutto dell'attività, oramai consolidatasi, del gruppo dell'area scuola; una splendida realtà che ottimizzando idee proprie ha ottenuto anche nel 2013 risultati assai positivi. Il dato riferito al periodo di sviluppo del progetto dimostra inoltre che i nuovi donatori pervenuti attraverso questa iniziativa, continuano la loro opera donazionale nel 90% delle idoneità effettuate; un segnale positivo per l'Associazione e che smentisce quei luoghi comuni a cui troppo spesso il pregiudizio verso le giovani generazioni, ci riconduce.

In quest'ambito rientra sicuramente anche tutto ciò che viene organizzato dal gruppo di lavoro facente capo all'area dello sport, settore operativo della nostra sede che con passione continua la sensibilizzazione negli ambienti sportivi, con il coinvolgimento anche della possibile sfera familiare, e che tanti nuovi iscritti ha portato e continua a portare anch'esso nella nostra Avis.

Sono due segmenti tra le attività della Sede che vale la pena seguire e incentivare.

A quanto sopra detto si aggiunge, ovviamente, i restanti impegni nel territorio che raggruppano quanto viene realizzato attraverso iniziative e manifestazioni proprie o in collaborazione, e dalle quali la nostra Comunale attinge in buon numero i propri nuovi iscritti.

La seconda riflessione la si deve porre nella ricaduta che le nuove linee guida riguardanti la raccolta del sangue, in fase di valutazione nei tavoli tecnici di riferimento e sulle quali le Avis sovraordinate hanno aperto un dibattito, avranno sul nostro attuale sistema di convocazione del donatore e sugli effetti dello spostamento dell'attività di raccolta verso il nuovo polo ospedaliero di Schiavonia.

Sarà un momento topico che deve vedere alta l'attenzione della Sede in quanto si verificheranno esigenze di supporto per i nostri associati, e ai quali dovremo rilasciare una sola ed unitaria risposta positiva attraverso il consiglio e l'accompagnamento in quell'inevitabile cambiamento che li coinvolgerà sia per l'accesso alla donazione che per la nuova location trasfusionale.

In funzione anche di ciò, va sottolineato l'avvio dalla prima settimana di febbraio 2014 del servizio di accoglienza e assistenza ai donatori, che sottolinea l'impegno della Sede nel voler seguire ancora più da vicino i propri donatori.

In questo senso si fa notare che se tale servizio fosse stato istituito prima, come argomentato in altre occasioni, forse oggi avremmo condizioni di dialogo con gli associati più "rodute" e dirette, con la possibilità, vista la problematica da gestire oramai imminente, di finalizzare quanto meglio possibile questa importante opportunità di confronto con gli avisini.

Un terzo punto risiede nella necessità di valutare attentamente la capacità di amministrarsi della nostra Sede: quanto ancora si potrà continuare a gestire la nostra Sezione in forma assolutamente volontaria? In prospettiva di medio e lungo termine e vista la sistematica riduzione di disponibilità temporale da parte della collettività verso il Terzo Settore, sarà possibile mantenere lo standard gestionale attuale? Non sarebbe bene cominciare già ora un percorso di riformulazione della gestione amministrativa?



Via Settabile, 33/a
35042 Este (PD)
Tel. e Fax 0429.618396
e-mail: este@padova.avisveneto.it
info@aviseste.it

Quanto ancora potremo continuare a chiedere ai vari Volontari che si dedicano al funzionamento della sede un costante e gravoso impegno come l'attuale?

In chiusura dello scorso mandato si era accennato alla possibilità di acquisire la personalità giuridica e legale per la nostra Comunale: questo andrebbe concluso per non essere impreparati nel caso di scelte amministrative diverse.

Altro elemento di riflessione sta nel rapporto che l'Avis Comunale di Este ha con il proprio territorio che pur rimanendo molto buono (le donazioni, le iscrizioni e le sinergie poste in essere lo confermano) sembra che, ultimamente, vi sia un po' di rilassamento. Forse dovremmo, tutti insieme, ripensare da dove veniamo: l'autoemoteca, il nostro Presidente Onorario Remo Giorio, ... forse è il caso, tutti insieme, di rispolverare quella passione perché c'è ancora tanto bisogno di Avis.

Anche i rapporti istituzionali, associativi e interni meritano una breve analisi, soprattutto quelli interni.... A parte quanto sopra, siamo presenti nelle Avis sovraordinate in ruoli di primo piano, e anche in altri organismi di volontariato.

Con le varie Istituzioni del territorio il dialogo è ottimo; la nostra festa sociale itinerante forse ne è la prova più concreta.

Merita certamente un accenno anche la realtà tecnologica sviluppata dalla nostra Sede.

I programmi office, per l'amministrazione dei donatori e della contabilità, importantissimi per la gestione della Sede, sono continuamente aggiornati grazie al notevole impegno del Consigliere delegato, della Segreteria e degli incaricati, come pure l'informatizzazione della contabilità prosegue con costanza da parte del Tesoriere e dei suoi collaboratori.

Sito web, mailing list e facebook invece, sono le ultime innovazioni di casa Avis Este e che vanno ad affiancarsi alla carta stampata, cioè al nostro AVIS ESTE Informa.

Sono seguiti dai referenti dell'area giovani e della scuola e stanno regalando molta gratificazione in quanto hanno notevolmente ampliato il nostro pubblico.

Come ultima riflessione si pone la proposta di avviare degli interventi di prevenzione sanitaria programmata per i nostri donatori. La salute è un bene preziosissimo e avviare delle iniziative che non si interpongano tra l'Associazione e il Servizio Trasfusionale, ma vedano comunque soggetto primario la prevenzione per i nostri avisini, considerando che l'Avis di Este potrebbe disporre di risorse in tal senso, questa Presidenza lo ritiene utile e chiede all'Assemblea un mandato perché sia aperto un tavolo di lavoro dove, di concerto con il Collegio dei Sindaci e il Tesoriere, sia valutata questa possibilità.

Si conclude questo intervento con un sentito ringraziamento a tutti gli Avisini dell'Avis Comunale di Este per la sensibilità e dedizione verso la donazione volontaria del sangue, e a tutti i Volontari che in ogni forma e modo portano avanti le numerosissime attività che servono alla buona gestione dell'Avis Comunale di Este.

GRAZIE A TUTTI



Il Presidente
Avis Comunale di Este
(Federico Aghi)